



# COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

Ordinanza n. 11 del .....

COMUNE DI RADDUSA PROVINCIA DI CATANIA	
009104	26 AGO 13

**Oggetto:** Espletamento, procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. c del D.lgs n. 163/2006 e ss. mm. ii. per l'individuazione di una nuova Ditta che provveda alla esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e pulizia delle aree nel territorio di Raddusa.

L'anno duemilatredici addì 26 del mese di agosto,

## IL SINDACO

### Premesso:

1. Che il Comune di Raddusa è socio della Società d'Ambito Kalat Ambiente S.p.A., oggi in liquidazione, la quale gestisce il servizio relativo al ciclo integrato dei rifiuti nei comuni dell'ATO CT 5, ivi compreso questo Comune;
2. Che Kalat Ambiente S.p.A., a seguito dell'espletamento di gara a mezzo pubblico incanto, ha affidato il servizio di igiene urbana, relativo al territorio dei comuni dell'ATO di Scordia, Militello in Val di Catania, Raddusa e Castel di Judica, alla ditta Agesp Servizi Ambientali S.p.A. con sede in Castellamare del Golfo (TP) via Enna n. 1;
3. Che il predetto contratto è scaduto il 31/03/2011 ed il Sindaco, al fine di tutelare l'interesse pubblico generale e fronteggiare la situazione d'urgenza che poteva determinarsi a causa della sospensione del servizio di igiene ambientale, con ordinanze nn. 5 del 29/03/2011, 9 del 30/05/2011, 14 del 28/10/2011, 16 del 27/12/2011, 6 del 29/03/2012, 27 del 27/09/2012 ha prorogato alla ditta Agesp l'espletamento, in tutto il territorio comunale di Raddusa del servizio di igiene urbana (raccolta e trasporto rifiuti urbani e assimilati, pulizia e spazzamento aree pubbliche, aree verdi, attività complementari e indirette, come meglio specificato nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto);

- 
4. Che in atto, il servizio di igiene urbana viene svolto ai sensi dell'Ordinanza Sindacale attualmente in vigore n. 10 del 28/06/2013 con scadenza 30/09/2013;
  5. Che sino all'effettivo avvio del nuovo sistema non è tecnicamente possibile fronteggiare la situazione di interruzione di pubblico servizio con forme alternative rispetto a quelle attuali ed è necessario garantire la prosecuzione del servizio di igiene urbana senza soluzione di continuità;
  6. Che l'imminente scadenza al 30/09/2013 dell'efficacia dell'Ordinanza Sindacale n. 10/2013 nei confronti della ditta Agesp Servizi ambientale S.p.A. costituisce fattispecie urgente ed indifferibile, in un inscindibile rapporto tra causa ed effetto, nel senso che, il non provvedere ad attivarsi nell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio ad una nuova Ditta, comporterà sicuramente pregiudizio alla pubblica salute, all'igiene e all'ambiente, a causa dell'interruzione del pubblico servizio e, pertanto, deve con urgenza attivare l'esercizio del potere di Ordinanza, in quanto risulta evidente non procedere ad ulteriore proroga del servizio di igiene urbana;
  7. Che il carattere obbligatorio dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei RSU e rifiuti speciali assimilati del territorio comunale, nonché le obiettive ragioni di salvaguardia dell'igiene, della salute pubblica ed il pericolo di gravi danni ambientali realizzano i presupposti di legge per l'adozione di un provvedimento di procedura d'urgenza, volto ad assicurare il prosieguo del servizio di igiene ambientale almeno per un periodo di mesi 3 (tre);
  8. Che la legislazione regionale, (L.R. n. 9/2010 (ss.mm.ii.), prevede un'articolata disciplina tanto dei nuovi affidamenti (non ancora a regime), quanto della fase transitoria, temporalmente limitata;
  9. Che la SRR - Catania Provincia Sud è già stata costituita, ma a causa delle difficoltà connesse all'implementazione del nuovo regime normativo, al ripetersi della successione di norme, alle carenze di atti regolamentari e ai conseguenti divieti di dare corso alle previste procedure, non è pienamente operativa e non ha potuto dare corso alle nuove procedure di affidamento del servizio integrato;
  10. Che la Regione Siciliana ha approvato la L.R.S. n. 3 del 9/01/2013 di modifica alla gestione integrata dei rifiuti di cui alla L.R.S. n. 9/2010, con la quale si prevede che la gestione è affidata alla SRR, ovvero ai Comuni singoli o associati;
  11. Che tale legge prevede che fino alla data dell'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi della stessa legge e **comunque non oltre il**



**30.9.2013** i soggetti già deputati alla gestione del ciclo integrato dei rifiuti continuano a svolgere le competenze attualmente attribuite;

- 12.** Che nel corso di un incontro svoltosi in data 27/06/2013 presso la sede della Kalat Ambiente ed avente ad oggetto la prosecuzione del servizio di igiene urbana nei Comuni dell'ATO CT5, è stata consegnata ai responsabili dei Comuni una nota con la quale il Dirigente del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha ribadito quanto disposto dall'art. 19 comma 12 della LRS n. 9/2010, modificato dalla LRS n. 3 del 9/01/2013 e quindi *"fino all'inizio della gestione da parte dei soggetti individuati ai sensi dell'art. 15, e comunque non oltre il 30.9.2013, i soggetti già deputati alla gestione integrata dei rifiuti o comunque nella stessa coinvolti, continuano a svolgere le competenze loro attribuite"*; aggiungendo che *"qualora le SS.LL. (Presidente della Kalat Ambiente SRR) ritengano di non dare applicazione alla norma suddetta si potrà fare riferimento alle previsioni contenute nel d.lgs. n. 163/2006 e DPR n. 207/2010"*;
- 13.** Che in ottemperanza alla disposizione predetta ed al fine di assicurare l'integrale e regolare prosecuzione di un servizio pubblico essenziale, indispensabile sotto il profilo della tutela della salute pubblica, dell'ambiente e dell'ordine pubblico, in data 28/06/2013 è stata emanata O.S. n. 10 con la quale è stata disposta la proroga di mesi tre del servizio alla ditta Agesp Servizi Ambientali S.p.A., inserendo comunque una clausola di salvaguardia tesa a far cessare l'efficacia della stessa ancor prima della scadenza del termine qualora si pervenga a nuovo affidamento mediante procedura di gara, la predetta O.S. n. 10 del 28/06/2013 avrà scadenza al 30/09/2013;
- 14.** Preso atto dell'assenza di altri provvedimenti finalizzati a far fronte all'imminente scadenza della richiamata nota dell'Assessorato Regionale (30/09/2013) e della certezza che alla scadenza citata ci si troverà a dover fronteggiare la mancanza di una ditta che esegua il servizio, tanto più che con la predetta O.S. n. 10/2013 è stata posta in essere l'ultima proroga in favore dell'Agosp Servizi Ambientali S.p.A.;
- 15.** Che, visto il carattere obbligatorio dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rr.ss.uu. e rifiuti speciali assimilati del territorio comunale, nonché le obiettive ragioni di salvaguardia dell'ambiente e della salute umana, ed esistendo i presupposti di legge per l'adozione di provvedimenti alternativi, si ritiene di avviare un procedimento per l'individuazione di una nuova ditta che verrà individuata attraverso una procedura d'urgenza con carattere temporaneo ed in attesa che divengano operative le SRR, disposta ai sensi dell'art. 57 comma 2 lett. c) d.lgs. n. 163/2006 e ss mm.ii., in deroga alle



procedure di affidamento indicate nella L.R.S. n. 9/2010 ma in ottemperanza a quanto disposto all'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'art. 50 T.U.E.L.;

**16.** Viste le risultanze dell'assemblea dei Sindaci del 08/08/2013.

**Considerato, pertanto:**

1. Che in ogni caso prima della richiamata scadenza del 30/09/2013 deve provvedersi ad individuare un'altra azienda non potendosi porre in essere ulteriore proroga dell'attuale Ditta;
2. Che l'interesse generale della Città di avere garantito il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e della pulizia è prevalente rispetto ad ogni altro e deve essere assicurato con priorità, efficienza ed efficacia;
3. Che ricorrono i presupposti di necessità ed urgenza per avviare le procedure di affidamento ad nuova Ditta del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei r.s.u. in questo Comune;
4. Che occorre emanare apposita ordinanza contingibile e urgente e dare mandato al Responsabile dell' Area Tecnica di espletare l'iter amministrativo necessario per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pulizia della città nelle more della messa a regime delle SRR nel territorio di Raddusa e dell'approvazione del piano d'ambito da parte della Regione e del conseguente piano di intervento comunale;
5. Che le risorse economiche per procedere al nuovo appalto non possono superare quelle in dotazione nel bilancio comunale per i pagamenti alla Kalat Ambiente S.p.A., con la decurtazione dai canoni mensili da liquidare alla società Kalat Ambiente S.p.A..

Tutto ciò premesso e considerato,

Visto l' art. 50 del d. lgs n. 267/2000;

Visto l'art. 191 del d.lgs. n. 152/2006;

Visto il D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii;

Vista L. R. n. 30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti gli artt. 6, 8 e 18 del contratto di servizio rep. n.40.764/2005

stipulato tra questo Ente e Kalat Ambiente S.p.A;

## **ORDINA**

1. Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, al fine di evitare l'insorgere alla scadenza del 30/09/2013 dell'Ordinanza n. 10 del 28/06/2013 di situazioni di pericolo con pregiudizio per la salute pubblica e danno ambientale, l'espletamento di una nuova procedura d'urgenza ai sensi dell'articolo 57 comma 2 lett. c) del D.lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii. per l'individuazione di una nuova Ditta che provveda alla esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi e urbani e pulizia delle aree nel territorio di Raddusa;
2. Dare mandato al Responsabile dei Servizi Tecnici di espletare l'iter amministrativo necessario per l'affidamento ad una nuova Ditta per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e pulizia della città, per il periodo di mesi 3 (TRE) a garantire il servizio di igiene urbana nella città in attesa dell'affidamento a nuova ditta a seguito di procedura di gara ad evidenza pubblica espletata dalla SRR.
3. Stabilire che le risorse economiche per procedere al nuovo appalto non possono superare quelle in dotazione nel bilancio comunale, assegnate per la gestione del servizio in favore della Kalat Ambiente S.p.A., A.T.O. in liquidazione, da decurtare dai canoni mensili da liquidare alla società Kalat Ambiente S.p.A..
4. Stabilire che le procedure di affidamento ad nuova Ditta devono tenere conto degli operatori ecologici attualmente assunti dall'Agesp per il cantiere di Raddusa, al fine di garantire i livelli occupazionali.
5. Stabilire, altresì, che l'Ente stipulerà direttamente il contratto con la Ditta aggiudicataria, provvedendo conseguentemente alla gestione e controllo del servizio e al pagamento delle spettanze alla Ditta.
6. Stabilire infine che i rapporti con la Società Kalat Ambiente S.p.A. in liquidazione saranno mantenuti relativamente alla gestione dell'impianto di

stoccaggio e compostaggio e per le autorizzazioni a conferire in discarica.

**Si dispone che la presente ordinanza venga notificata:**

Al Commissario liquidatore della Società d'Ambito Kalat Ambiente S.p.A., via  
Largo Caduti di Nassirya s.n. in Grammichele, nonché:

Al Dirigente Capo dei Servizi Tecnici Competente;

Al Legale Rappresentante della Ditta Agesp Servizi Ambientali S.p.A. con sede a  
Castellamare del Golfo (TP) via Enna n. 1;

Si incarica il Responsabile dell'Area Tecnica a provvedere alla trasmissione del  
presente atto alle Autorità interessate e particolarmente:

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della tutela  
del Territorio e del Mare, al Ministro della Salute, al Ministro dello Sviluppo,  
Economico, al Presidente della Regione, al Presidente della Provincia Regionale di  
Catania, al Procuratore della Repubblica di Caltagirone, al Prefetto di Catania, al  
Dirigente Commissariato di P.S. di Caltagirone, al Comandante della Compagnia  
Carabinieri di Palagonia, al Comandante della Guardia di Finanza di Caltagirone, al  
Comandante della P.M., al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, per  
quanto di propria competenza.

Si ordina a chiunque spetti di mettere in esecuzione la presente ordinanza di  
relazionare in merito alla relativa competenza.

COMUNE DI RADDUSA  
(Provincia di Catania)



IL SINDACO

Geom. Cosimo Marotta

Il presente è stato pubblicato all'Albo Pretorio  
di questo Comune dal 26/08/2013 al 10/09/2013

Li,



IL MESSO COMUNALE  
Santo Fratello



---

---

## ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo statuto comunale,

### A T T E S T A

che la presente determinazione è stata pubblicata, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, come modificato dalla L.R. n. 17/2004, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69).

Raddusa, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_